



Inizio questo breve report di fine anno con un fortissimo, caloroso, affettuoso e fraterno “Forza Roberto”.

Carissimo Roberto ti siamo vicini e questo incitamento ti arriva dal più profondo del nostro cuore!!

Ti vogliamo con Betty insieme a tutti noi, nella FIPL!

### **XVIII Campionato Italiano assoluti di panca “equipped” e III Campionato Italiano assoluti di panca “classic” e note finali per l’anno 2017**

Al di là ed al di sopra dell’evento sportivo il XVIII Campionato Italiano assoluto di panca è stata la conferma del fortissimo potere aggregante della FIPL.

Atlete ed Atleti da sub juniores a Master3 trovano nella FIPL il riconoscimento del proprio status di Agonista: e tutti sono Atleti di eccellenza.

Questa qualifica di Eccellenza deriva dal semplice fatto di andare sulla pedana della nostra storica Federazione.

Pur non essendo nello stile del Presidente fare nomi o sottolineare prestazioni, non ci si può esimere dal citare l’Atleta che in questo momento, e speriamo anche nel futuro, rappresenta la specialità di distensione su panca “made in FIPL” in Italia e nel Mondo: Carola GARRA.

Carola, ancora juniores, è la n. 3 del ranking mondiale IPF nella divisione classic detiene il primato di panca “classic” open con 133kg; i suoi 155kg di panca equipped, la proiettano nell’Olimpo degli specialisti di questa disciplina.

Carola è stata invitata dalla Federazione Islandese per i Reykjavik Games, in qualità di ospite d’onore. La Federazione, di comune accordo con l’EPF, e come previsto in casi del genere, è stata ben lieta di concedere il nulla osta per la partecipazione.

A Carola ed al suo allenatore Antonio CONTENTA vanno i complimenti della FIPL.

A Carola ed a Valentina BARBIERI. Sara MAZZANTINI e Simone CARNIEL, i nostri top lifters in campo Mondiale, ed a tutti gli altri Atleti che hanno conquistato il podio nel concorso completo o di specialità, sia nella divisione “classic” che “nella divisione equipped” auguriamo ogni fortuna nel nostro sport, ricordo a tutti che certi risultati si ottengono solo se una grande Federazione garantisce a tutti un calendario sportivo continuo con impegni ravvicinati sia a livello Nazionale ed Internazionale.

A queste formidabili Atlete ed a Simone ed a tutti gli altri Atleti ed Atlete che hanno primeggiato nella WEC, nel Campionato Europeo open e nel Mondiale Master dico di trarre ispirazione sempre, non solo nel successo, ma anche nei momenti più critici, dalla figura di Antonietta ORSINI.

Antonietta non si è data mai per vinta ed ha sempre superato tutte le difficoltà, raggiungendo un prestigioso sesto posto nei World Games 2017.

Devo anche sottolineare le prestazioni di tutte le atlete e gli Atleti Juniores presenti al XVIII Campionato Italiano “equipped” e nel III Campionato Italiano “classic”: stile, tecnica e forza hanno contraddistinto le loro performance.

Il merito di questo movimento sportivo in continua crescita, va ascritto ai nostri Tecnici, i più giovani usciti dai Corsi AIF ed i più “anziani” che hanno fatto la storia della FIPL: sono loro in ultima analisi, gli artefici di detta crescita continua della nostra Federazione, in termini di numero di Atleti ma, soprattutto della loro qualità.

Ho una sincera ammirazione e profondo affetto per Simone CARNIEL. Questo top lifter non si risparmia quando è chiamato in pedana a prestare la propria assistenza. In questo campionato, insieme ad Antonio COPPEDE’ e Lorenzo DI GIUSEPPE, Simone ha “staccato” quasi 900 volte il bilanciere per i suoi colleghi e colleghe, con la stessa cura sia per i bilancieristi leggeri che quelli caricati fino a 270kg. Ha partecipato all’assistenza nei momenti più cruciali, quando il bilanciere saliva oltre i 220Kg, Fabio NADOTTI, Consigliere Nazionale.

Fabio ha fatto un lavoro eccezionale, interpretando alla perfezione il mandato del Consiglio e concretizzando un vecchio progetto del nostro Segretario: la costituzione di uno staff di assistenza, forte, coeso e professionalmente preparato.

In quest’ultimo scorcio del 2017 sono state assunte dal Consiglio Federale due iniziative destinate ad incidere profondamente nella vita della Federazione:

- La costituzione di un Centro federale di alta specializzazione;
- La divisione del Campionato Classic nei “Trials” e nelle finali.

Vorrei far notare a quanti hanno lamentato una eccessiva concentrazione di gare nel periodo ottobre-dicembre, che il Consiglio ha strutturato il Calendario in maniera tale da alternare gare “classic” a gare “equipped” e di specialità.

Questa organizzazione del Calendario, rispetta un preciso mandato Assembleare circa l’organizzazione di qualifiche e finali, per la divisione Classic.

Il Centro federale, ove costituito, dovrà necessariamente ospitare sia le qualifiche che le finali. Questo perché nell’Italia centro meridionale è praticamente impossibile reperire strutture libere, nei previsti periodi di gara.

Si deve anche considerare che una gara di qualifica di powerlifting necessita di attrezzatura certificata in pedana, almeno 3 postazioni da riscaldamento ed uno staff di assistenza ben collaudato. Oltre agli Arbitri, il tavolo di gara.....

Il Centro Federale ospiterebbe invece tutte le attrezzature in modalità fissa e la struttura Federale sarebbe a sempre a disposizione .

Il progetto è in fase di studio avanzato e comunicheremo tutti i dettagli nel prossimo futuro.

Tutto quanto detto circa le attività riguardanti la nostra organizzazione, l’assistenza in pedana e la campagna antidoping e lo streaming via internet, richiedono massicci investimenti e quindi un’oculatissima gestione dei fondi federali.

La FIPL, da sempre indipendente, non riceve un euro ne dal CONI, ne dagli Enti di promozione Sportiva ne dai partiti politici. Facciamo tutti con i nostri mezzi. Devo qui ringraziare i nostri sponsor per l’aiuto offerto e che si rivela vitale.

Queste note finali sulla “nostra” attività non possono non riportare episodi che si pongono al di fuori delle righe.

Relativamente a questi episodi, non si capisce perché persone totalmente estranee alla FIPL o che arrivano in FIPL per le prime volte, si permettono di esprimere giudizi molto poco eleganti sulla nostra vita Federale e sportiva.

A questi “Soloni”, che provengono da altre realtà ben più ristrette e limitate per quanto riguarda lo sport del powerlifting rispetto alla FIPL, e che cercano in FIPL una visibilità che altrimenti mai avrebbero nelle loro strutture di provenienza, vorrei ricordare che nessuno li obbliga ad entrare nella nostra Federazione e che quindi potrebbero tranquillamente restare nel luogo dal quale provengono.

Sempre a memoria di queste persone ricordo che, in ogni caso, esiste un Presidente al quale poter chiedere conto o spiegazioni.

Il Presidente è il responsabile ultimo di tutti gli atti della vita Federale: da quelli amministrativi a quelli sportivi.

Queste semplici nozioni comportamentali dovrebbero far parte di una cultura sportiva, che spesso è totalmente assente.

La FIPL è saldamente inserita nel movimento Europeo e Mondiale del Powerlifting, coordinato dall'EPF e dall'IPF.

I recenti accordi raggiunti con la Federazione Mondiale degli Sport Universitari (organismo di spicco riconosciuto dal CIO) e dall'inserimento dell'IPF nella piattaforma televisiva Olympic Channel, rappresentano passi decisivi verso il riconoscimento Olimpico e l'inserimento del “**nostro**” powerlifting nel programma Olimpico come sport dimostrativo.

Anche il 2017 è volato via.

Ci aspetto un 2018 denso di impegni e di sfide.

Agli impegni ed alle sfide dobbiamo far fronte tutti, come è nello stile di “noi della FIPL”.

A nome mio personale, del Consiglio di amministrazione e del Consiglio Federale, auguro a tutti voi ed ai vostri cari di trascorrere le più serene Festività di fine anno.

Il Presidente  
Sandro ROSSI